



PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

IL SEGRETARIO POLITICO NAZIONALE

Roma, 23 maggio 2019

Care Amiche e Amici Repubblicani,

la Campagna Elettorale volge alla sua conclusione. Vi ringrazio per l'impegno che state approfondendo affinché il Nostro progetto politico possa avere successo.

La nostra lista si sta battendo con grande energia per superare la soglia di sbarramento del 4% per avere rappresentanza nel prossimo Parlamento Europeo.

Nonostante gli spazi di comunicazione pubblici e privati ci abbiano riservato tempi di presenza ridicoli, l'unica rispettosa, come sempre, è Radio Radicale, che diffonde conoscenze complete all'opinione pubblica delle tematiche programmatiche sviluppate da tutti i movimenti politici; Radio che ringraziamo e che continueremo a sostenere per il servizio pubblico che svolge.

La narrazione che la maggior parte dei nostri competitors ha portato all'attenzione dell'opinione pubblica è che, le burocrazie europee e l'Euro hanno determinato la condizione negativa in cui l'Italia si trova da anni.

Abbiamo riportato in questa Campagna Elettorale, all'attenzione degli italiani, la condizione che l'Italia vive il più delle volte; e che questa è determinata da responsabilità di Governo italiane. Infatti, se le Regioni italiane non riescono a spendere i fondi europei per lo sviluppo a loro disposizione credo che la responsabilità vada a cercarsi nel cattivo funzionamento delle nostre burocrazie. Se la nostra spesa pubblica dal 2000 al 2018 è aumentata in continuità passando da 550.000 milioni a 850.000 milioni e parallelamente le tasse locali sono cresciute del 18% credo sia un problema italiano. Con l'Euro abbiamo avuto un costo del denaro per mutui alle imprese e alle famiglie dagli anni dopo il 2002 dall'1,5% allo 0,8%, contro un costo per gli stessi prodotti prima dell'Euro intorno al 12%. Prima dell'Euro, nel 1999, pagavamo interessi del 14% per il nostro pesante debito pubblico; dal 2002 con l'Euro al 5% e poi sempre inferiori. Le nostre imprese manifatturiere, di prodotti d'eccellenza, hanno aumentato con l'Euro le esportazioni da 325.000 milioni del 2000 a 525.000 milioni del 2018.

Permettetemi di ringraziare Eugenio Fusignani, Alessandra Chiantoni, Niccolò Rinaldi, Stefania Schipani e Arnaldo Gadola per l'impegno che stanno approfondendo in questa Campagna Elettorale come alfieri dell'Edera. Verso di loro dovrà andare il nostro consenso e a loro auguro i migliori successi.

Cari Amici, l'Italia al pari della Francia, della Germania e delle altre nazioni europee ha necessità che non si interrompa il cammino verso l'integrazione europea dei popoli. Questo è il nostro progetto da moltissimo tempo.

A disposizione di questo progetto metteremo tutte le nostre energie perché crediamo che solo attraverso il rafforzamento della Comunità Europea si potrà garantire ai nostri giovani un futuro di pace e di progresso.

Con affetto,

Corrado De Rinaldis Saponaro

Ai Repubblicani d'Italia

Sito PRI: www.partitorepubblicanoitaliano.it